

ID samira: 177070

Codice stato: IT

Id scheda bene: 000084

Codice scheda radice/ componente: C

Livello: 94

Definizione: decorazione musiva parietale

Denominazione/ dedicazione: decorazione musiva parietale di S. Apollinare Nuovo, Teoria delle sante

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000084
NCM CODICI CONTENITORI		
NCMS	Codice sito	SIRA0104
NCMA	Codice monumento	MACA0006
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV RELAZIONI		
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	decorazione musiva parietale
OGTV	Identificazione	parte di complesso decorativo
OGTN	Denominazione/ dedicazione	decorazione musiva parietale di S. Apollinare Nuovo, Teoria delle sante
OGTP	Posizione	parete settentrionale, registro inferiore
SG SOGGETTO		
SGT SOGGETTO		

SGTI	Identificazione del soggetto	Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna - Teoria delle Sante
------	------------------------------	---

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESI	Codifica iconclass	11 HH
------	--------------------	-------

DESS	Abstract iconografico
------	-----------------------

Su un prato verde smeraldo dal quale spuntano cespugli di fiori rossi e bianchi, si snoda un corteo di ventidue esili e flessuose figure femminili, scandito ritmicamente da palme stilizzate su fondo aureo, dalle quali pendono piccoli frutti rossi (datteri). Si tratta di giovani donne con il capo nimbato, riccamente e preziosamente abbigliate: secondo Clementina Rizzardi, sono rappresentate come principesse bizantine (RIZZARDI 1988, Paradigmi ideologici ed estetici, p. 58); Raffaella Farioli le assimila a dame di corte (FARIOLI 1977, Ravenna romana e bizantina, p. 113). Ognuna di esse reca sul capo un diadema gemmato e, sulle mani, una corona vegetale anch'essa gemmata, di diversi colori. Alcune di esse hanno le mani velate (*manuum velatio*), ossia coperte da un lungo velo bianco, spesso frangiato d'azzurro e decorato con motivi geometrici dorati, che ricade dalle alte chiome delle donne, recingendone le vesti di tela d'oro. Su tali vesti si delineano preziosi motivi decorativi ricamati: stelle, cerchi e segmenti, ora rossi, ora verdi, ora gialli, ora bruni. Su tutta la composizione occhieggiano, balenando, numerose perle e gemme, di cui le donne hanno adorni i capelli, il collo, le cinture e i bordi delle vesti: perle, ametiste, smeraldi e rubini. Le giovani calzano pantofole rosse appuntite sulle quali scendono le lunghe tuniche bianche adorne di "clavi" variamente decorati. Nonostante presentino uniformità nell'atteggiamento, le figure non sono identiche, poiché nei loro particolari fanno registrare una notevole variazione: i volti ora sono ovali, ora tondeggianti; le labbra ora si schiudono ad un lieve sorriso, ora sono saldamente serrate; i capelli ora sono bruni, ora castani, ora biondi. Ogni figura è contrassegnata dal proprio nome, collocato al di sopra del capo, preceduto dall'abbreviazione dell'attributo *sancta*: tali nomi sono indicati da Guglielmo Cavallo come *legendae* (CAVALLO 1984, Le iscrizioni di Ravenna dei secoli, p. 120): la santa dalla quale ha origine il corteo, è Eufemia. Sebbene possa sembrare che si tratti di uno schieramento frontale, rivolto verso lo spettatore, in quasi tutte le figure si possono cogliere i segni del movimento verso l'abside: l'inclinazione, la posizione delle braccia, l'appoggio del piede sinistro che comporta un leggero spostamento del corpo dalla parte opposta (tranne nella settima e nella diciottesima figura a partire dall'ingresso). Sono percepibili anche le differenze di posizione nella flessione della gamba destra. Sant'Agnese si distingue dalle compagne di corteo, poiché è accompagnata da un agnellino ai suoi piedi, il quale sembra spuntare dalla veste. La processione

sembra uscire dalla Civitas Classis e protendersi verso l'abside, in particolare verso i tre Re Magi. Una descrizione dettagliata delle vesti si trova in ANGIOLINI MARTINELLI 1969, Il costume femminile nei mosaici, pp. 54-60. Il mosaico originale teodericiano doveva rappresentare, probabilmente, un corteo di dignitari ariani che, in seguito al rescritto di Giustiniano del 561, venne condannato alla cosiddetta damnatio memoriae e, quindi, sostituito da quello delle Sante precedute dai Re Magi.

Secondo Giuseppe Bovini, si tratta di Sante che recano la corona vitae (o del Martirio) alla Theotokos, per renderle omaggio, in un atteggiamento che esprime riverenza, al fine di sottolineare il suo trionfo e la sua glorificazione (BOVINI 1966, Il significato delle "mani velate", p. 934). Patrizia Angiolini Martinelli sottolinea che le palme sono simboliche: alludono al Regno celeste e non esprimono alcun compiacimento estetico, essendo complementari alla tematica a livello iconologico e decorativo (ANGIOLINI MARTINELLI 1992, La cultura artistica a Ravenna, p.170).

DESL Abstract iconologico

LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Apollinare Nuovo
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via di Roma
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo ICCD	sec. VI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	561

DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	569
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000005
DTSP	Specifiche	p. 218

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000004
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze orientali di S. Apollinare Nuovo
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000123
AUTC	Sigla: citazione breve	ANDALORO, MARIA Tendenze figurative di Ravenna nell'età di Teoderico / Maria Andaloro. In: Teoderico il Grande e i goti d'Italia : atti del 13. Congresso internazionale di studi sull'alto Medioevo, Milano, 2-6 novembre 1992. - Spoleto : Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 1993. - Il v., P. 555-583
AUTI	Specifiche	p. 572

AUT AUTORE

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000143
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati di S. Apollinare Nuovo
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.

AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000159
AUTC	Sigla: citazione breve	BOVINI, GIUSEPPE Edifici di culto d'età teodoriana e giustiniana a Ravenna / Giuseppe Bovini. - Bologna : Patron, [1970]. - VIII, 262 p.
AUTI	Specifiche	pp. 73-145

AUT AUTORE

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000078
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestro della teoria delle Sante di S. Apollinare Nuovo
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTR	Riferimento all'intervento/ ruolo	autore mosaico
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000051
AUTC	Sigla: citazione breve	BOVINI, GIUSEPPE I "maestri" delle teorie dei martiri e delle sante in S. Apollinare Nuovo di Ravenna / Giuseppe Bovini. - [S.l. : s.n., 1963?]. - P. 826-832. Estr. da : Miscellanea di studi in onore di Francesco Flora, 1963
AUTI	Specifiche	p. 831

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Agnello
CMMD	Data	561 - 569
CMMC	Circostanza	riconsacrazione della chiesa
CMMY	Note	Agnello, vescovo di Ravenna dal 556 al 569, in seguito al rescritto di Giustiniano (561), nel quale l'imperatore d'Oriente esortava a riconsacrare le chiese ariane al culto cattolico, modificò parte della decorazione musiva per eliminare tutto ciò che ricordava gli ariani.

DA ISCRIZIONI

ISR ISCRIZIONE

ISRC Classe di appartenenza descrittiva

ISRL Lingua latino

ISRS Tecnica di scrittura mosaico

ISRT Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP Posizione bordo superiore

ISRI Trascrizione s(an)c(t)a. eugenia - s(an)c(t)a savina - s(an)c(t)a cristina - s(an)c(t)a anatolia - s(an)c(t)a victoria - s(an)c(t)a paulina - s(an)c(t)a aemerentian(a) - s(an)c(t)a daria - s(an)c(t)a anastasia - s(an)c(t)a iustina - s(an)c(t)a felicitas - s(an)c(t)a perpetua - s(an)c(t)a vincentia - s(an)c(t)a valeria - s(an)c(t)a crispina - s(an)c(t)a lucia - s(an)c(t)a eulalia - s(an)c(t)a agnes - s(an)c(t)a aghate - s(an)c(t)a pelagia - s(an)c(t)a euphimia

TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG CONDIZIONE GIURIDICA

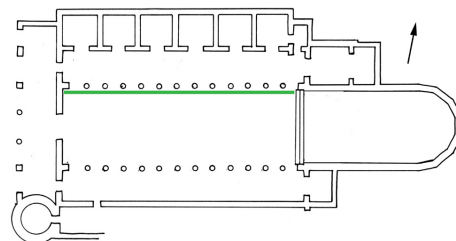
CDGG Indicazione generica proprietà Ente ecclesiastico

CDGS Indicazione specifica Archidiocesi di Ravenna

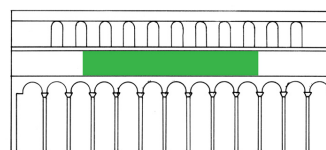
CDGI Indirizzo Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

GRA GRAFICO



GRAF Nome file



GRAX Didascalia Ravenna, S. Apollinare Nuovo, parete settentrionale,

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Apollinare Nuovo, Teoria delle Sante

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Apollinare Nuovo, Teoria delle Sante, part.

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

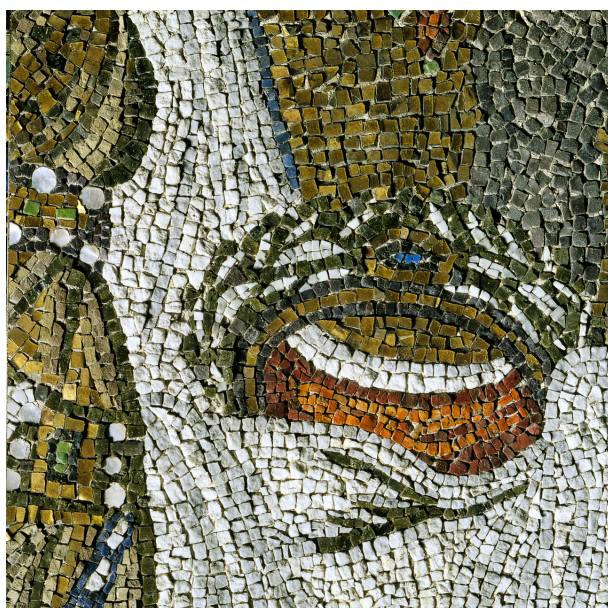
CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Apollinare Nuovo, Teoria delle Sante, part.

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Apollinare Nuovo, Teoria delle Sante, part.

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Progetto PARSJAD